

“Noi”



SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO e SS. NOME DI MARIA

Anno V, n. 174 - Domenica 14 marzo 2010 - IV di Quaresima

Attualità di Thomas More

Morire da cristiano

La splendida figura di Thomas More, argomento del II nostro quaresimale, ha molto da dire oggi circa il *morire da cristiano* e, ancor prima, il *vivere da uomo giusto e retto*. Nato a Londra nel 1478, divenne avvocato; sposato e padre di tre figli, fece una carriera politica che lo condusse nel 1523 alla massima carica politica del Regno, Lord Cancellerie del Re, da cui si dimise nel maggio del 1532, adducendo motivi di salute, in realtà per il desiderio di non essere coinvolto con la rottura nei confronti della Chiesa di Roma che il Re andava preparando. Rifiutò di sottoscrivere l'Atto di Successione (con il quale Enrico VIII si garantiva la legittimità di successione per i figli nati dal matrimonio con Anna Bolena, la donna che prese in moglie divorziando da Caterina d'Aragona) e l'Atto di Supremazia, con il quale il re si proclamava Capo della Chiesa di Inghilterra, staccandosi perciò da Roma. Venne perciò condannato a morte e decapitato il 6 luglio 1535. Sarà poi canonizzato nel 1935 da papa Pio XI.

Ascoltiamo un estratto della **Preghiera composta da More durante l'incarcerazione nella Torre di Londra (anno 1534-1535)**, che ha il pregio di svelarci come quest'uomo giusto si pose davanti a Dio e al suo morire:

«Donami la tua grazia, Signore, perché io non dia alcun valore alle cose del mondo e fissi solo in Te il mio pensiero senza dare ascolto alle mutevoli voci degli uomini; perché sia contento della mia solitudine e non desideri compagnie terrene; perché a poco a poco mi stacchi completamente dal mondo e dalle cure del mondo sciolga ogni mio pensiero; perché non desideri alcuna notizia dal mondo e le fantasie del mondo non valgano a darmi diletto; perché pensi a Dio con letizia; perché con dolore chieda il suo aiuto; perché cerchi in Dio il mio conforto e il mio appoggio; perché tutti i miei sforzi siano rivolti ad amarlo.

Perché riconosca la mia pochezza e meschinità e docilmente mi umili sotto la potente mano di Dio; perché mi dolga dei peccati commessi e, per espierli, accolga docilmente le avversità; perché goda di soffrire qui il mio Purgatorio contento nelle afflizioni. Perché proceda per la via stretta che conduce alla vita; perché porti la croce con Cristo; perché non sia dimentico delle cose supreme e tenga sempre dinnanzi agli occhi la mia morte che è sempre lì a lato; perché pensi alla morte con familiarità; perché abbia dinanzi agli occhi e alla mente l'eterno fuoco dell'Inferno; perché preghi per il perdono prima che venga il Giudice; perché pensi incessantemente alla Passione che Cristo ha sofferto per me; perché incessantemente lo ringrazi dei suoi benefici. Perché riguadagni il tempo perduto e mi astenga da chiacchiere vane e rifugga da futili risa e da sciocche allegrezze.

Gli svaghi non necessari – me ne strappi per sempre. Le ricchezze terrene, gli amici, la libertà, la vita, tutto, ne stimi un nulla la perdita quando il guadagno sia Cristo. Perché pensi che i miei maggiori nemici sono i miei amici migliori; i fratelli di Giuseppe non avrebbero potuto fargli con l'amore e la bontà un bene tanto grande quanto quello che gli fecero con l'ostilità e l'invidia.

La Quaresima che stiamo vivendo suscita anche in noi la volontà di fissare il nostro sguardo sulla croce di Cristo. Ci aiuti ad “appropriarci” della giustizia evangelica, in nome della quale potremo vivere da uomini retti ed affrontare ogni prova - al vertice la morte - stimando come indegno ciò che contraddice la logica del crocifisso.

Situazione economica delle nostre Parrocchie

Dopo aver presentato il bilancio economico 2009 delle due Parrocchie (domenica 17 gennaio - S. Martino; domenica 24 - SS. Nome di Maria), vogliamo informare tutti circa la situazione economica delle medesime Parrocchie che, pur essendo unite ecclesialmente, continuano ad essere due entità giuridicamente ed economicamente distinte.

I. PARROCCHIA SAN MARTINO

I.1 Lavori effettuati da settembre 2000 a dicembre 2009

Sulla base di un **progetto di revisione complessiva delle strutture parrocchiali** elaborato all'inizio del 2001, sono state effettuate gradualmente le seguenti **opere**:

a. Restauro complessivo della chiesa (nuovi impianti di riscaldamento, elettrico e di illuminazione; rifacimento del tetto; recinzione su via Saccardo; pulitura delle pareti e del pavimento; restauro dell'organo; restauro del pavimento del presbiterio; restauro degli affreschi; restauro della statua della Madonna della Cintura e del Crocifisso; restauro degli stendardi di San Martino e della Madonna della Cintura; restauro di paramenti sacri antichi ecc.);

b. Restauro complessivo dell'Oratorio San Luigi (rifacimento tetto; imbiancatura generale; sostituzione delle tapparelle; sistemazione servizi igienici interni; ristrutturazione di un appartamento; adeguamento bar e creazione cucina; nuovi servizi igienici esterni; nuova recinzione su via Dei Canzi; rifacimento dei campi da giuoco; creazione area giochi per fanciulli; rifacimento spogliatoi; sostituzione caldaia).

I.2 Che cosa manca?

a. In Chiesa: creazione dell'ambone (Mensa della Parola di Dio, da cui si proclama la Parola di Dio) in sintonia con la Mensa eucaristica;

b. In Oratorio: adeguamento di una parte dell'ultimo piano alle esigenze della Catechesi dei ragazzi dell'Iniziazione cristiana.

I.3 Come sostenere la Parrocchia

Anzitutto ricordiamo che nel corso del 2010 la Parrocchia dovrà provvedere a saldare gli ultimi debiti, ossia quelli relativi alla **ristrutturazione dell'Oratorio** (campi da giuoco e spogliatoi) per un totale di euro **320.000**. Fatto ciò, la Parrocchia prevede di terminare il 2010 con un attivo di circa 130.000 euro, avendo però da restituire ad alcune famiglie euro 69.500 nel 2013, a seguito di prestiti non onerosi da esse ricevuti.

In secondo luogo, è bene sapere che questo risultato - ossia trovarsi alla fine dell'anno con tale attivo senza alcun debito - potrà essere conseguito **solo se i parrocchiani continueranno a sostenere la Parrocchia come hanno fatto in questi ultimi dieci anni**.

A tale riguardo, **rinnoviamo l'appello ad essere maggiormente generosi nelle offerte ordinarie**, ossia quelle che si raccolgono durante le Sante Messe e in occasione della celebrazione dei Sacramenti e della Benedizione natalizia delle famiglie. Infatti, i bilanci economici di questi anni mostrano che le lacune maggiori riguardano la gestione ordinaria: le offerte ordinarie non coprono le spese ordinarie (riscaldamento, luce, acqua, assicurazioni, stipendi del personale, manutenzione ordinaria, aiuto agli indigenti ecc.).

All'appello a proseguire nella direzione intrapresa da ormai molto tempo uniamo il **ringraziamento vivissimo a tutti coloro che in questi anni hanno contribuito alle opere suddette**. Il loro contributo è stato prezioso e, unitamente ai contributi di alcuni Enti (Fondazione Cariplo, Comune) e al ricavato di alcune vendite di immobili, ha consentito alla Parrocchia di raggiungere tutti gli obiettivi del progetto di revisione delle strutture concordato dieci anni fa con la Diocesi.

II. PARROCCHIA SS. NOME DI MARIA

II.1 Lavori effettuati da settembre 2006 a febbraio 2010

Nel corso di tre anni e mezzo, sono state effettuate le seguenti opere:

a. Interventi di varia natura ed entità sul Centro parrocchiale e Oratorio di via Pitteri, 54 (interventi finalizzati a rendere autonomi dal punto di vista del riscaldamento gli appartamenti dei sacerdoti rispetto all'intera struttura; razionalizzazione del riscaldamento; imbiancatura generale; sostituzione porte per adeguamento alle normative di sicurezza; posa di dissuasori di sosta; messa in sicurezza della facciata del Centro parrocchiale; restauro muri perimetrali dell'Oratorio e rifacimento tetto spogliatoi);

b. Interventi di varia natura ed entità sulla Chiesa parrocchiale (sistemazione porte; sostituzione cupola sovrastante l'altare; impianto anti-intrusione per protezione Affresco "Madonna delle Grazie" provvisoriamente traslato dal Santuario e per protezione tabernacolo; intervento di sistemazione di alcune zone del tetto; "saggi" finalizzati a diagnosticare le cause del cedimento progressivo del presbiterio e del sollevamento del marciapiede perimetrale esterno alla chiesa);

c. Restauro complessivo del Santuario (restauro affreschi delle volte dell'aula e della sagrestia; restauro dei preziosi affreschi venuti alla luce nel corso del discialbo delle pareti dell'aula e della sagrestia; rifacimento impianti di riscaldamento, elettrico, di illuminazione e campanario; rifacimento pavimentazione; creazione nuova sagrestia con annesso servizio igienico).

II.2 Che cosa manca?

a. Restauro dell'esterno del Santuario (imbiancatura pareti chiesa e campanile);

b. Restauro della Chiesa parrocchiale (intervento sul presbiterio che presenta segni di cedimento; rifacimento impianto di riscaldamento; creazione servizio igienico; imbiancatura generale interno);

c. Restauro facciata Centro parrocchiale e altri interventi "minori" sull'Oratorio.

II.3 Come sostenere la Parrocchia

Anzitutto ricordiamo a tutti che nel corso del 2010 la Parrocchia dovrà provvedere a saldare i debiti relativi al **restauro ormai concluso del Santuario e agli ultimi interventi sul Centro parrocchiale e sull'Oratorio** (messa in sicurezza della facciata; restuaro muri oratorio; rifacimento tetto spogliatoi). Fatto ciò, la Parrocchia prevede di terminare il 2010 con un **passivo** di 100.000 euro circa; inoltre essa dovrà restituire ad alcune famiglie euro 26.000 nel 2012, a seguito di prestiti non onerosi da esse ricevuti.

In secondo luogo, è bene sapere che questo risultato, che può apparire negativo o, almeno, preoccupante, sarà la conseguenza di lavori per circa 700.000 euro effettuati in tre anni e mezzo (600.000 circa per il

Santuario, circa 100.000 per Chiesa parrocchiale e Centro parrocchiale/Oratorio).

Tale passivo potrà essere contenuto **solo se i parrocchiani continueranno a sostenere la Parrocchia come hanno fatto in questi ultimi due anni**, ossia dall'inizio dei lavori sul Santuario. A tale riguardo, **rinnoviamo l'appello ad essere maggiormente generosi nelle offerte ordinarie** (vedi esattamente quanto scritto sopra a proposito di San Martino).

Ricordiamo inoltre che è **ancora possibile fare offerte per il Santuario deducibili fiscalmente al 19% per le persone fisiche, al 100% per i titolari di reddito d'impresa**, nonché effettuare **prestiti quinquennali non onerosi alla Parrocchia**.

All'appello a proseguire nella direzione intrapresa, uniamo il **ringraziamento vivissimo a tutti coloro che in questi anni hanno contribuito alle opere suddette**. La loro preziosa generosità - unitamente ai contributi di alcuni Enti (Fondazione Cariplo, Fondazione Lambriana, Parrocchia San Martino, Comune) - sta consentendo alla Parrocchia di portare a termine l'opera maggiormente desiderata e necessaria, ossia il restauro del Santuario ma anche, in contemporanea, altri necessari e improcrastinabili interventi.

Il Consiglio economico

Quaresimali 2010: Vivere in Cristo

**3. Martedì 16 marzo alle ore 18,00 in S. Martino
e Giovedì 18 marzo alle 21,00 in SS. Nome di Maria**
Simone Weil: Verità e libertà nella ricerca di Dio

**4. Martedì 23 marzo alle ore 18,00 in S. Martino
e Giovedì 25 marzo alle 21,00 in SS. Nome di Maria**
Edith Stein: Esperienza del male e sapienza della croce

Visita alla S. Sindone: Sabato 17 aprile 2010

ISCRIZIONI presso le SEGRETERIE fino ad esaurimento dei posti disponibili;
contributo comprensivo di viaggio in pullman, ingresso in Duomo e pranzo: euro 40,00.

Calendario liturgico - pastorale

16 MARTEDÌ
18,00 - S. Martino: Quaresimale
21,00 - Centro "Giovanni Paolo II": Incontro Animatori Gruppi di ascolto
20,45 Via radio e TV: Catechesi quaresimale dell'Arcivescovo

18 GIOVEDÌ
21,00 - SS. Nome di Maria: Quaresimale

19 VENERDÌ - **S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B. V. MARIA (SOLENNITÀ)**
Sante Messe nelle due chiese parrocchiali secondo l'orario feriale

20 SABATO
9,30 - Centro "Giovanni Paolo II": Incontro per i genitori dei battezzandi
16,00 - 17,45, S. Martino: Confessioni; 16,00 - 17,15, SS. Nome di Maria: Confessioni